

# Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio

## Piano di lavoro per le Azioni di sistema 2023



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO  
verso un presente sostenibile



In collaborazione con



Nell'ambito dell'attuazione della SRSvS



# CREDITS

## **Coordinamento e facilitazione del percorso di costruzione dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio**

### **Coordinamento istituzionale**

Città metropolitana di Torino: Direttore Generale; Direttore Dipartimento Ambiente, Delegato all'attuazione e alla rendicontazione della proposta di intervento allegata all'Accordo di collaborazione con il MITE

### **Coordinamento operativo**

Città metropolitana di Torino: V. Veglia, Referente tecnico della proposta di intervento allegata all'Accordo di collaborazione con il MITE; F. Di Ciccio; A. Stella e E. Vincelli  
IRES Piemonte: C. Galetto, Referente tecnico per l'Accordo di collaborazione tra Città metropolitana di Torino e IRES Piemonte, I. Abate Daga, A. Sciuillo e F. Talamini

### **Gruppo di supporto Tecnico Scientifico:**

- C. Calvaresi (Avanzi – Sostenibilità per azioni); V. Veglia (Città metropolitana di Torino); A. Portinaro, L. Scolfaro (Fondazione LINKS); F. Ferlaino, G. Galetto e M. C. Migliore (IRES Piemonte); V. Cogliati Dezza (Legambiente ONLUS); A. De Rossi, N. Patrignani (Politecnico di Torino); M. Bogetti (SAA - School of Management); F. D'Angella (Studio APS - Analisi psico-sociologica, di Milano); M. Bagliani, F. Barbera (Università degli Studi di Torino)

### **Scrittura del documento**

Città metropolitana di Torino:  
V. Veglia; IRES Piemonte:  
C. Galetto e A. Sciuillo

Documento approvato dal Consiglio  
metropolitano nella seduta  
del 22 dicembre 2022

<b>1. Introduzione</b>	<b>4</b>
<b>2. I temi da affrontare nel 2023 per costruire coerenza delle politiche di area vasta</b>	<b>6</b>
2.a. Governance interna alla CmTo e orientamento degli strumenti di programmazione e pianificazione per la coerenza delle politiche	<b>6</b>
2.b. Governance multi-livello	<b>6</b>
2.c. Governance territoriale e individuazione degli attori rilevanti	<b>7</b>
2.d. Strumenti e metodi per il monitoraggio e la valutazione degli effetti delle politiche sui processi di cambiamento	<b>7</b>
<b>3. Le modalità di lavoro</b>	<b>9</b>

# 1. Introduzione

**Il presente Piano di Lavoro, riferito all'annualità 2023, riporta le attività e le azioni di sistema, descritte in dettaglio nei successivi capitoli 2 e 3, che consentiranno di integrare e definire alcune componenti dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio (AMSvS). Il Piano di Lavoro si riferisce a quelle componenti necessarie per fare dell'Agenda uno strumento concreto di supporto all'azione amministrativa, in un quadro di forte integrazione con altri enti e attori del territorio, per la costruzione della coerenza tra le politiche di area vasta, necessaria al cambio di paradigma verso un modello di sviluppo sostenibile a livello territoriale.**

L'AMSvS si innesta infatti in un quadro di orientamenti che mette al centro i processi allargati di definizione di politiche integrate. La Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU del 25 settembre 2015, *"Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile"*<sup>1</sup>, indica infatti, tra gli obiettivi per raggiungere i risultati di cambiamento auspicati, quelli relativi alla "collaborazione". L'OCSE, nel

2017, ha ribadito il suo impegno a sostenere i paesi nell'attuazione dell'Agenda 2030. A tal fine ha presentato il documento dal titolo *"Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile"*, con cui ha cercato di informare il processo decisionale mostrando come una **lente di coerenza politica** possa **supportare** gli sforzi di attuazione. L'OCSE ha inoltre introdotto così il concetto di "monitoraggio della coerenza", per stimolare i Paesi a monitorare i progressi sulla coerenza delle politiche.

Nel 2021-2022, infine, con il progetto *"Policy coherence for sustainable development: mainstreaming the SDGs in Italian decision making process to enforce the paradigm shift"*, l'OCSE ha accompagnato lo Stato Italiano nell'identificare **coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile (PCSD)**, applicando le raccomandazioni dell'OCSE come principio guida e strumento che ha guidato la **revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile**<sup>2</sup>.

La costruzione di "coerenza delle politiche", diventa quindi la chiave attraverso cui impostare e monitorare **l'integrazione e il riequilibrio tra le tre dimensioni dello sviluppo** (economica, sociale e ambientale). In questo senso, la visione e gli obiettivi dell'AMSvS diventano il mezzo per orientare, a livello strategico, il dialogo e la costruzione di strumenti e linee di lavoro tra attori istituzionali e non, per convergere e

<sup>1</sup> - Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015. Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile A/RES/70/1

<sup>2</sup> - Secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 recante "Norme in Materia ambientale" art. 34 comma 3, modificato dall'art. 3 commi 1 e 2 della legge 221/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", la SNSvS attualmente vigente è stata aggiornata attraverso un intenso percorso di condivisione condotto a livello nazionale dal Ministero per la Transizione Ecologica. La Conferenza Stato-Regioni, riunita in seduta ordinaria lo scorso 28 settembre, ha reso il proprio parere sul documento della nuova SNSvS22 che è attualmente all'approvazione del CiTE (Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica).

concorrere a **risultati di cambiamento** condivisi di breve (**2030**) e medio (**2050**) termine.

Ponendosi in continuità con le Linee di indirizzo<sup>3</sup> poi consolidate nel documento di Orientamenti per la costruzione dell'Agenda<sup>4</sup>, il Documento *"Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio. La visione e gli obiettivi prioritari di cambiamento: le Missioni"*, individua e circoscrive l'ambito di applicazione di quei processi di integrazione e collaborazione che "diano gambe" a nuovi modi di operare coerentemente con gli obiettivi posti, rendendoli quindi possibili.

<sup>3</sup> - Linee di indirizzo per la costruzione dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio, approvate dal Consiglio metropolitano il 5 agosto 2020.

<sup>4</sup> - Orientamenti per la costruzione dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio: temi, strumenti, organizzazione, governance, attori, approvati dal Consiglio metropolitano il 28 luglio 2021.

## 2. I temi da affrontare nel 2023 per costruire coerenza delle politiche di area vasta

Per promuovere questi processi di integrazione e collaborazione tra diversi livelli, attori e domini di policy, occorre agire su diversi fronti che riguardano la **riconfigurazione**:

- a. dei processi di **governance interna** agli Enti per il riorientamento delle programmazioni e delle pianificazioni;
- b. dei processi di **governance multi-livello**;
- c. dei processi di **governance territoriale**, in cui cogliere e integrare opportunamente i rapporti con gli attori non istituzionali, per produrre cambiamento nei sottosistemi locali;
- d. degli strumenti e metodi per il **monitoraggio** e la **valutazione** degli effetti delle politiche sui processi di cambiamento.

Sulla base quindi dei citati Documenti già adottati dalla Città metropolitana di Torino (CmTo in seguito) e con riferimento alla Voluntary Local Review (VLR)<sup>5</sup>, oltre che sulla base delle conoscenze prodotte internamente alla CmTo stessa e nel confronto con altri attori di area vasta e la Regione Piemonte, si identificano come prioritari i seguenti blocchi di attività da affrontare nel 2023.

### 2.a. Governance interna alla CmTo e orientamento degli strumenti di programmazione e pianificazione per la coerenza delle politiche

Le azioni riguarderanno principalmente:

- la costruzione di una **governance interna** che supporti l'attuazione di obiettivi, politiche e aree di intervento settoriali ed intersettoriali individuati nell'AMSvS;
- l'assunzione della visione e degli obiettivi dell'AMSvS nei **Documenti di programmazione dell'Ente** e come orientamento del processo di costruzione del nuovo **Piano Strategico Metropolitano 2024-2026**;
- l'orientamento dei **percorsi progettuali**, riferiti a linee di finanziamento regionali, nazionali ed europee, per massimizzare la loro convergenza con i risultati di breve e medio termine individuati dall'AMSvS.

### 2.b. Governance multi-livello

Le azioni riguarderanno principalmente:

- il rafforzamento del **ruolo di CmTo come ente sussidiario e intermedio** in grado di accelerare i processi di transizione, attraverso il raccordo tra: - i processi di

<sup>5</sup> - L'Italia ha presentato a luglio 2022, durante l'High Level Political Forum per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, la Voluntary National Review (VNR) sull'attuazione dell'Agenda 2030 nel nostro Paese. Per descrivere il livello di integrazione del percorso di attuazione dell'Agenda 2030 nei processi di pianificazione nazionali e locali, la VNR comprende esami volontari a livello locale (di Regioni e Città Metropolitane), le cosiddette Voluntary Local Reviews (VLR) e, tra queste, anche la VLR presentata dalla Città metropolitana di Torino congiuntamente alla Regione Piemonte con riferimento la definizione dell'Agenda metropolitana e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

territorializzazione dell'Agenda, - le politiche della Città metropolitana di Torino, - il disegno di sviluppo del territorio regionale, a geometrie variabili, promosso e attuato attraverso i principali assi di Programmazione della Regione Piemonte all'interno dei Fondi Nazionali ed Europei (ad es. Green communities, Strategia Aree Interne e altri strumenti);

- **l'integrazione** con il percorso di costruzione della **Strategia delle montagne del Piemonte** che, attraverso il proprio Piano di Azione Annuale, orienta politiche e risorse che ricadono anche sul territorio CmTo;
- l'individuazione di ambiti e modalità di **partecipazione della CmTo** alla costruzione e messa in opera dello **Strumento di conoscenza per le policy di sostenibilità**, che la Regione Piemonte produrrà nel 2023 e che prevede la territorializzazione delle funzioni di monitoraggio, valutazione degli impatti delle politiche e costruzione di scenari di sviluppo per la sostenibilità del Piemonte.

## 2.c. Governance territoriale e individuazione degli attori rilevanti

A partire dalle attuali e molteplici territorializzazioni, si proporranno una serie di azioni per costruire, in maniera partecipata, una **nuova rappresentazione del territorio metropolitano** in grado di cogliere le reali potenzialità di sviluppo e transizione ecologico-energetica, sociale e digitale, tenendo conto dei policentrismi, delle marginalità e di visioni che superino le frammentazioni oggi esistenti. Sarà cruciale, a tal fine, l'identificazione e il coinvolgimento degli **attori rilevanti** ovvero di quei soggetti capaci, potenzialmente, di produrre convergenze di obiettivi e di politiche, in

sottosistemi sociali e produttivi.

Più in concreto, le azioni riguarderanno:

- il coinvolgimento di alcuni **"corpi intermedi"** (sindacati, rappresentanti di categoria, associazioni...), rilevanti nel sistema socio-economico territoriale perché stanno attuando processi di transizione; tali soggetti si configurano come attori che, insieme alle istituzioni, possono perseguire una nuova prospettiva di sviluppo condivisa, anche attraverso un ripensamento del loro ruolo;
- il coinvolgimento delle **associazioni di volontariato**, come tessuto rilevante ai fini del rapporto con la cittadinanza;
- l'individuazione di forme e modi strutturali di scambio con gli **Enti di Ricerca e le Università**, per superare i gap di conoscenza che impediscono al sistema territoriale di evolvere verso una nuova prospettiva di sviluppo.

I soggetti di area vasta, già coinvolti nella costruzione dell'Agenda, saranno il riferimento principale per la co-progettazione ed orientamento rispetto alle azioni individuate.

## 2.d. Strumenti e metodi per il monitoraggio e la valutazione degli effetti delle politiche sui processi di cambiamento

In linea con le sfide per la sostenibilità rappresentate dalle Macro Aree Strategiche (MAS) della **Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile del Piemonte (SRSvS)**, l'AMSvS individua nuovi obiettivi di cambiamento (le missioni) e nuove (o rinnovate) aree di possibile intervento al livello territoriale metropolitano. La novità e la granularità della proposta strategica non consente di disporre, ad oggi, di un

adeguato strumento di osservazione e misurazione dei contesti, dei processi e dei loro effetti.

Nel 2023 si dedicheranno quindi azioni specifiche per la predisposizione di uno strumento analitico in grado di utilizzare l'informazione esistente per restituire un quadro dei processi di interesse e monitorare l'evoluzione del sistema metropolitano verso gli obiettivi individuati dall'AMSvS. In pratica, a partire dal ricco patrimonio di dati confluiti nell'*Allegato 2 – Strumenti per il monitoraggio della SRSvS. Metodologia e Indicatori*, si procederà con le seguenti azioni:

- a. Selezione degli indicatori e dati rilevanti a livello metropolitano (disponibili e aggiornati).
- b. Assegnazione degli indicatori alle diverse missioni sulla base della loro coerenza con gli obiettivi.
- c. Validazione del sistema di indicatori, attraverso il coinvolgimento degli attori territoriali (istituzionali e non), per un controllo di coerenza e completezza.

## 3. Modalità di lavoro

Le azioni descritte nel secondo capitolo si sostanzieranno, anche nell'ambito dell'accompagnamento dei territori che il MASE sta progettando con riferimento l'attuazione della nuova SNSvS 2022 in fase di approvazione, in:

- attività di ricerca qualitativa e quantitativa;
- costruzione di gruppi di lavoro dedicati, implicati in momenti dedicati di discussione, condivisione e confronto;
- coinvolgimento di attori del territorio in attività dedicate ai diversi temi (focus group, arene deliberative, ...);
- attività di comunicazione e incontri pubblici di restituzione e validazione dei risultati;
- produzione di documenti e di atti (anche da sottoporre al Consiglio metropolitano) nell'ambito del processo di empowerment<sup>6</sup>, caratterizzato da continuità, che contraddistingue l'AMSvS.

Per l'attuazione del Piano di lavoro la Città metropolitana di Torino si **avvarrà** di:

- Personale interno all'Ente dedicato al coordinamento dell'Agenda.
- Personale interno all'Ente di tutte le Direzioni per i temi di propria competenza.
- Collaborazione con IRES Piemonte e altri Enti di ricerca e Atenei.
- Collaborazione con altri attori del sistema territoriale di Città metropolitana di Torino a diversi livelli di collaborazione.

<sup>6</sup> - Vedi "Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio. La visione e gli obiettivi prioritari di cambiamento: le Missioni", Capitolo 1, "L'Agenda e il contesto istituzionale".



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO  
verso un *presente sostenibile*



In collaborazione con



strategia nazionale per  
lo sviluppo sostenibile



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Nell'ambito dell'attuazione della SRSvS



verso un *presente sostenibile*

